



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE  
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: [dpc002@regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@regione.abruzzo.it) P.E.C.: [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

L'Aquila li, 29/05/2023

**Riferimento:** Prot. n. 181103/23 del 26/04/2023  
**Codice pratica:** 23/181103  
(Codice da riportare in ogni comunicazione successiva)

Al **Comune di Dogliola (CH)**  
[comunedogliola@legalmail.it](mailto:comunedogliola@legalmail.it)

**OGGETTO: “Nuovo P.R.E. di Dogliola (CH). Trasmissione VAS – Rapporto Preliminare di Scoping.**  
**Codice Pratica** 23/181103  
**Richiedente** Comune di Dogliola (CH)  
**Comune** Dogliola (CH)

Il Comune di Dogliola (CH), in qualità di Autorità Procedente, con nota acquisita in atti al prot. n. 181103 del 26.04.2023 ha chiesto allo scrivente Servizio Valutazioni Ambientali, quale soggetto con competenze ambientali, un parere ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 152/2006, relativamente al nuovo P.R.E.

Dal Rapporto preliminare di scoping si evince quanto segue:

Nel nuovo PRE sono stati individuati 5 obiettivi.

Obiettivo 1: indirizzo e controllo. È volto a finalizzare gli interventi nel tentativo di restituire al centro storico l'originaria funzione di luogo di incontro e di partecipazione della vita pubblica, ripristinando, dove è possibile, gli usi che il tempo ha cancellato, ma soprattutto reinventando nuove funzioni per il suo migliore riutilizzo in chiave moderna.

Obiettivo 2: migliorare l'accessibilità e riorganizzare gli spazi pubblici. È indirizzato al miglioramento e alla riconnessione dell'intero sistema degli spazi pubblici e dei percorsi, in particolare attraverso la creazione di un sistema di collegamento tra centro e periferia.

Obiettivo 3: definire ed inserire nuove funzioni urbane. Vuole proporre l'inserimento di funzioni attrattive con destinazione a spettacoli e manifestazioni culturali di alcuni spazi all'aperto. Altre iniziative punteranno a favorire ed incentivare lo sviluppo di piccole attività (artigianali, commerciali, ricettive).

Obiettivo 4: riqualificare le aree degradate. Vuole promuovere azioni di mitigazione del degrado abitativo mediante l'individuazione di aree di ristrutturazione edilizia ed urbanistica di luoghi particolarmente compromessi.

Obiettivo 5: definire un'attenta disciplina normativa. È volto alla definizione di parametri per la redazione di una disciplina normativa attenta ai livelli di trasformabilità delle aree e dei fabbricati del centro storico e delle aree circostanti.

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza di questo Ufficio, fatti salvi i nulla osta e pareri necessari, si riscontra quanto segue:

- Nella valutazione successiva dovranno essere approfonditi tutti gli aspetti che riguardano l'Allegato VI alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. Si rimanda pertanto la valutazione degli stessi al momento della consegna del Rapporto Ambientale. A tal fine si ritiene indispensabile l'approfondimento dei seguenti aspetti:
  - o analisi degli impatti ambientali sulle matrici ritenute sensibili (suolo e sottosuolo, aria, rumore, rifiuti urbani, risorse idriche, biodiversità ed ecosistema, paesaggio) ascrivibili alle scelte di Piano, oltre agli effetti associati alle attività di cantiere (emissione gas di scarico degli automezzi, di polveri, emissioni sonore, produzioni di rifiuti, ecc....) e quali sono le azioni di mitigazione da mettere in atto per limitare eventuali impatti;
  - o verifica di coerenza con i Piani sovraordinati;
- Tra gli Obiettivi previsti nel PRE emerge l'eventualità di nuove espansioni dislocate nelle varie zone del territorio comunale, con la possibilità di nuove superfici urbanizzate in Zona B, C, D, E, F (ossia su zone agricole,

artigiane, commerciali, residenziali, ..) il tutto riconducibile a ulteriore consumo del suolo. Premesso che tutto ciò non è giustificato da un incremento demografico che negli ultimi anni è risultato pressochè stabile (anzi in diminuzione), occorre ricordare che l'eventuale incremento di impermeabilizzazione delle aree avrà ovviamente una ricaduta negativa sulla qualità dell'ambiente, che si scontrerebbe con uno dei più importanti obiettivi previsti dall'Agenda 2030 e della Strategia Nazionale dello Sviluppo Sostenibile (SNSvS) relativamente al consumo di suolo. A tal proposito si suggerisce di riqualificare/ristrutturare l'esistente, renderlo più adeguato all'esigenza dei cittadini e contenere l'espansione Artigianale. A tal fine sarà interessante analizzare quanto emergerà, in sede di redazione del Rapporto Ambientale, nella parte relativa all'analisi delle alternative di Piano.

Relativamente alla presenza della ZSC IT7140127 "Fiume Trigno (medio e basso corso)", devono essere descritti gli effetti significativi potenziali e, inoltre, si raccomanda la necessità di verificare l'avvio di un procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale.

Nel Rapporto Preliminare si indica la necessità di approvare il Piano di Classificazione Acustica. A tal fine si ribadisce che, in tal caso, dovrà essere avviata una specifica procedura di Verifica di Assoggettività a VAS che esula dal presente procedimento.

In merito all'attività di monitoraggio, il Comune, attraverso uno specifico capitolo/documento da allegare al Rapporto Ambientale, dovrà assicurare attraverso il controllo degli impatti significativi sull'ambiente su tutto il territorio comunale, prevedendo una serie di indicatori capaci di descrivere e caratterizzare l'ambiente nelle sue peculiarità, caratteristiche e vulnerabilità. Si fa presente, inoltre, che sarà necessario individuare nel piano di monitoraggio il referente e le risorse adeguate a garantirne la realizzazione (art. 18, co. 2, D.Lgs. n. 152/2006) in termini di rilevazione, acquisizione, elaborazione dei dati, nonché di formulazione delle opportune misure correttive al Piano in caso di impatti negativi imprevisti.

Al fine di contribuire alla definizione del monitoraggio si suggeriscono, di seguito, alcune proposte di indicatori:

Sul consumo di suolo:

- rapporto tra tasso di consumo di suolo per tasso di crescita della popolazione;
- quota di territorio degradato sul totale della superficie terrestre;
- suolo consumato e non consumato reale.

Per le ZSC IT 7140127 "Fiume Trigno (medio e basso corso)":

- stato di conservazione delle specie e degli habitat;
- variazione dello stato di conservazione delle specie e degli habitat.

Il Comune di Dogliola (CH), in qualità di Autorità Proponente, darà evidenza, in un apposito capitolo del Rapporto ambientale, di tutte le osservazioni pervenute nella fase di scoping e delle modalità di riscontro/accoglimento.

Per eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare l'Ing. Enzo Di Placido ai seguenti indirizzi:

- [enzo.diplacido@regione.abruzzo.it](mailto:enzo.diplacido@regione.abruzzo.it)

- tel. 0862 364272

Distinti saluti.

**Il Responsabile dell'Ufficio**  
**V.A.S. e Supporto all'Autorità Ambientale**  
**ING. ENZO DI PLACIDO**  
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

C.F.

**Servizio Valutazioni Ambientali**  
**Il Dirigente**

***DOTT. DARIO CIAMPONI***  
REGIONE ABRUZZO  
**FIRMATO DIGITALMENTE**



## Siav S.p.A - Contrassegno Elettronico



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** 05CACCF406846E46BFC24587B38277DC15BF73F4972FAFB837594BA30D0A5DDF

### Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: DARIO CIAMPONI

### Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Posta in partenza  
Numero protocollo 0230083/23  
Data protocollo 29/05/2023

### Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

**URL** <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

**IDENTIFICATIVO** RADIANZ-137204

**PASSWORD** 78sDB

**DATA SCADENZA** 28-07-2023

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

